



DOMENICA 31 GENNAIO 2021
Festa della S. Famiglia

✠ **Letture del Vangelo secondo Luca**

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo

(Continua a pagina 2)

2^A DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Prepariamo il Vangelo della domenica

Quest'anno per la festa della Parola di Dio i sacerdoti della Comunità e la Diaconia propongono un'attività che ci permette di approfondire ed amare la Parola di Dio in modo che Essa possa veramente plasmare la nostra comunità e le scelte quotidiane della nostra vita. Ti chiederai come? Quando? Ecco la modalità:

1. Ogni settimana dei laici della nostra comunità ci proporranno un video di cinque/sei minuti con una breve introduzione al brano evangelico della Messa della domenica successiva. Il video sarà visibile dalla domenica sera sul canale di youtube cpdellasperanza. Così potremo

a cominciare familiarizzare con il testo e a meditare. Il brano del Vangelo della domenica lo trovi su "IN DIALOGO". (La 1a domenica sarà il 21 febbraio con il Vangelo della Samaritana)

2. Ci troveremo in presenza reale nella Chiesa per un incontro di 20 minuti e/o una sera alle 20.30 su Zoom per scambiare le nostre riflessioni sul Vangelo della domenica.

A tutti Buona preghiera

CPDELLASPERANZA



Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON CLAUDIO SCALTRITTI

☎ 0332.459170

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE	sabato	16.00 - 17.15
BUGUGGIATE	sabato	17.30 - 18.15
BRUNELLO	sabato	15.00 - 18.00

FESTA DELLA FAMIGLIA 2021



“In presenza del Signore”

«Trovare il tempo per Dio» significa anche riconoscere la sua presenza nelle relazioni belle che siamo capaci di costruire in famiglia, nel tempo che è offerto alla nostra libertà, esprimendo ancora il desiderio di essere comunità nonostante tutto, «famiglia di famiglie».

Così come infatti dobbiamo prendere coscienza del tempo, del tempo che passa, possiamo dare valore al **tempo** che abbiamo a disposizione, una risorsa da mettere a frutto e da organizzare. Sì, il tempo ci condiziona, molti fattori ci mettono fretta, altri, giustamente, ci interpellano: anche quello che stiamo vivendo, allora, è un «buon tempo per vivere come figli di Dio e in presenza del Signore».

della Famiglia sia un altro momento importante per radunare le famiglie attorno a un angolo della preghiera nelle proprie case. Si potrà quindi prevedere un momento di preghiera tutto familiare per dedicare del «tempo» al Signore, consapevoli della sua presenza in mezzo a noi.

Ore 15.30 ZOOM ID riunione: 299 007 5330

Passcode: 2020



Giochi online “A tempo”

Proponiamo una **serie di giochi “A tempo”**, chiedendo alle famiglie di condividere

(Continua a pagina 2)

SABATO 23

BU ☎ 16.00 Incontro con coloro che festeggeranno gli anniversari di matrimonio
 CP ☎ 16.30 S. Messa per i ragazzi di 3 elem. a Brunello in S. Maria

DOMENICA 24 III DOPO L'EPIFANIA

CP ☎ 16.30 Preghiera per l'unità dei cristiani stile TAIZE' nella chiesa di Buguggiate

LUNEDÌ 25

CP ☎ 10.30 Preti CP
 BRU ☎ 20.45 S. Rocco aperto per la preghiera

MARTEDÌ 26

CP ☎ 15.00 Parroco riceve a Buguggiate

MERCOLEDÌ 27

CP ☎ 15.00 Parroco riceve ad Azzate

CP ☎ 21.00 Gruppo battesimi **ZOOM ID riunione: 299 007 5330 Passcode: 2020**

GIOVEDÌ 28

VENERDÌ 29

SABATO 30

BU ☎ 16.00 Confessioni per coloro che festeggeranno gli anniversari di matrimonio

DOMENICA 31 III DOPO L'EPIFANIA

CP ☎ 16.00 Preghiera per tutte le famiglie su zoom e giochi insieme on line **ZOOM ID riunione: 299 007 5330 Passcode: 2020**

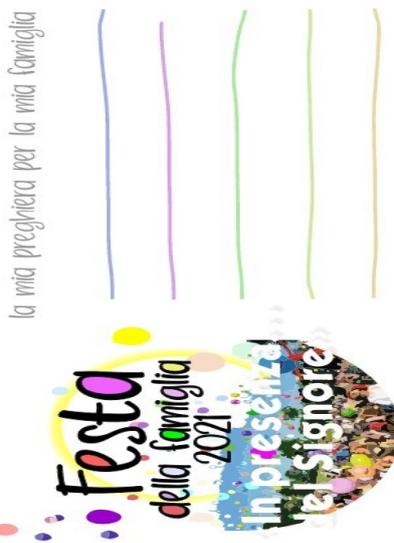
(Continua da pagina 1)

questo momento di animazione, seppur a distanza, unite dal desiderio di incontrare altre famiglie e di vivere con i propri figli un momento di gioco e di serenità.

Ore 15.30 ZOOM ID riunione: 299 007 5330 Passcode: 2020

Invito alla Messa e alla preghiera: come fare?

La settimana che precede la Festa della S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe di domenica 31 gennaio 2021 potrà essere la **settimana degli inviti alla Messa e della consegna del testo della preghiera in famiglia.**



(Continua da pagina 1)

trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue rispo-

ste. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò

che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.



PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

gabri.lazzati@tiscali.it

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶▶ Ogni chiesa ha una capienza massima oltre la quale non potrà ospitare altri fedeli (azzate n° 131; buguggiate n° 107; brunello n° 70)
- ▶▶ Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- ▶▶ Mantenere sempre la distanza di m 1 dalle altre persone (entrando, uscendo, in chiesa, ovviamente non si potrà inginocchiarsi).
- ▶▶ Indossare la mascherina!!
- ▶▶ Occupare solo le sedie (da non spostare) ed i posti contrassegnati dal bollino "siediti qui". Usare i posti liberi più lontani dall'ingresso.
- ▶▶ Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita
- ▶▶ Non dare il segno della pace
- ▶▶ Chi vorrà ricevere la comunione al momento opportuno resterà in piedi; passerà il sacerdote o il ministro straordinario della comunione. Togliere la mascherina per fare la comunione solo quando il sacerdote si sarà allontanato.

Segreterie Parrocchiali

▶▶ **PARROCO**

BUGUGGIATE Martedì dalle 15.00 alle 18.00

AZZATE Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

▶▶ **AZZATE ☎ 0332 459 170**

Lunedì dalle 9.30 alle 12.00

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Sabato dalle 9.30 alle 10.30

▶▶ **BUGUGGIATE ☎ 0332 974192**

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - UBI banca – agenzia di Azzate IBAN:

IT 63 F 03111 50000 0000 0000 0920

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

PASTORALE GIOVANILE

» Contattare don Alberto

» Preadolescenti

BU martedì ore 20.30 1-2 media
AZ venerdì ore 20.30 1-2 media
CP venerdì ore 20.30 3 media

» Adolescenti

BU martedì ore 21.00
AZ venerdì ore 21.00

» 18-19 anni

CP giovedì ore 21.00 Azzate

CARITAS

» AZZATE - BRUNELLO

Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 3426386177

» BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 3478464540



PARROCCHIA ON LINE

Scarica la app
(google play o app store)



Belltron-Streaming

E cerca: "Comunità pastorale
Maria Madre della speranza"



Calendario delle Celebrazioni dal 23 gen. al 31 gen 2021

SABATO

23

PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

AZ 08.30 DEF. VERSIENTI FILOMENA
AZ 17.30 DEF. IDA E CARLO NICORA
BU 18.30

DOMENICA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

24

III DOPO L'EPIFANIA

AZ 08.30 DEF. MARIO E GENOVEFFA
BU 10.00 DEF. ELIDE, GIANMARIO E BRUNO CARABELLI
AZ 11.00 PER LA COMUNITÀ
BU 11.30 DEF. GIUSEPPE, IRENE E PIERO
AZ 18.00 DEF. VINCENZO E VITTORINA TIBILETTI
BU 19.00

LUNEDÌ

25

CONVERSIONE DI S. PAOLO

AZ 8.30
BU 8.30

MARTEDÌ

26

SS. TIMOTEO E TITO

AZ 08.30
BU 15.00

MERCOLEDÌ

27

FERIA

AZ 08.30
BU 17.00

GIOVEDÌ

28

S. TOMMASO D'AQUINO

AZ 8.30 DEF. VALERIA E CORNELIO
BU 8.30

VENERDÌ

29

FERIA

AZ 8.30 DEF. MARIA, AMBROGIO E MARIAGIULIA NICORA
BU 8.30

SABATO

30

FERIA
VIGILIARE

AZ 08.30
AZ 17.30 DEF. FILOMENA VERSIENTI
BU 18.30

DOMENICA FESTA DELLA FAMIGLIA

31

S. FAMIGLIA DI GESÙ
MARIA E GIUSEPPE

AZ 08.30
BU 10.00 DEF. PARISI DOMENICO
AZ 11.00
BU 11.30 ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
AZ 18.00
BU 19.00 DEF. VITTORIA MARTIN

INFORMATUTTO

31 GENNAIO: DON BOSCO. IL NOSTRO ORATORIO DI BRUNELLO È INTITOLATO A LUI!

Perché nessuno lo chiama SAN Bosco, ma tutti don Bosco? È un uso singolare che nasce forse dalla intuizione che la sua santità è tanto scontata che non vale nemmeno la pena di ricordarla: non poteva andare diversamente con uno così.

Come disse Pio XI che lo iscrisse nel registro dei santi: "Qualunque cosa avesse fatto, sarebbe stato comunque il primo".

Aveva infatti, per natura, doni rari di forza, salute, di intelligenza, di volontà e di furbizia e sapeva cosa voleva e anche come ottenerla. Ed è una prova che la fede non mortifica le doti naturali ma, al contrario, le esalta. E dopo più di cento anni dalla sua morte ancora è "come" vivo e lo ricordiamo. Possiamo dire che fu lui ad aprire la pastorale dei tempi moderni: la sua azione pastorale era per offrire dei mezzi che sostenessero la vita cristiana e questi mezzi sono la formazione religiosa (il catechismo), la frequenza ai sacramenti (la confessione e la comunione) e la devozione alla Madonna (voleva il rosario ogni giorno). Voleva anche cose concrete: trovare un posto di lavoro e una casa, una certa istruzione per avere competenza e abilità nel lavoro e una protezione con i contratti di lavoro. E diceva a tutti: VI ASPETTO IN PARADISO.

don Gianni

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2021

Carissimi sposi,
la vostra comunità cristiana è lieta di stringersi attorno a voi, che quest'anno ricordate un anniversario significativo, per ringraziare il Signore dei tanti benefici ricevuti nei 1, 5, 10, 15, 20, 25, 30 (e ogni cinque), 40, 50, 60... e più anni di Matrimonio.
Vi invita pertanto, coi vostri figli e parenti,
per la Santa Messa
degli anniversari di matrimonio
Domenica 31 gennaio alle ore 11.30

Programma:
Sabato 23 GENNAIO: ore 16.00 - Incontro dei festeggiati in chiesa parrocchiale per un momento di spiegazione dei particolari della celebrazione degli anniversari.
Sabato 30 GENNAIO: dalle ore 16.00 possibilità delle Ss. Confessioni in Chiesa Parrocchiale.

* CON IL MODULO DI ISCRIZIONE CONSEGNA ANCHE UNA FOTO DEL TUO MATRIMONIO

**ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2021
BUGUGGIATE**
Compilare in stampatello E CONSEGNARE ENTRO IL 24 GENNAIO

Nome	
Cognome marito	
Nome	
Cognome moglie	
Indirizzo	
Numero di telefono	
Anniversario da festeggiare	

DOMENICA 31 GENNAIO 2021
ALLE ORE 11.30

2021



MAESTRO, LA VITA ETERNA, PER FAVORE

Festa di san Giovanni Bosco - Oratorio 2020
@31 gennaio 2020

San Giovanni Bosco e la tradizione ambrosiana rendono grazie a Dio per l'intuizione geniale e la realizzazione storica dell'oratorio come strumento educativo della comunità cristiana. Le indicazioni sono tre: **Seguimi!** La risposta è Gesù: Io sono la vita. Cercate Gesù. Seguite Gesù. Diventate amici di Gesù. Parlate con Gesù. Ascoltate Gesù. State con Gesù. **Correre.** San Paolo dà testimonianza del modo di vivere di chi ha conosciuto Gesù e sperimenta il suo amore che salva. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la meta, al premio che Dio mi chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù (Fil 3,13). Vivere di un ardore, trascorrere gli anni come gente che spera e che sa quale sia la meta a cui tende, la terra promessa in cui è atteso, la gioia vera che non delude, che dura per sempre, che porta a compimento la speranza oltre ogni speranza. **Opere di misericordia.** San Giacomo raccomanda la pratica della fede operosa: A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? (Gc 2,14). La fede vive della partecipazione ai sentimenti di Gesù, quindi di un pane condiviso, di una vita donata. Su questa strada, pertanto, cerchiamo la risposta alle nostre domande; su queste fondamenta costruiamo l'oratorio 2020: Gesù, slancio appassionato, opere di misericordia.

GIORNATA DELLA MEMORIA 2021

GAROFALO: "NON SOLO RICORRENZA MA MONITO CONTRO ANTISEMITISMO, INTOLLERANZA, ODIU"

22 gennaio 2021 @ 18:34

«La storia ci ha insegnato che la Giornata della memoria non deve essere solo una ricorrenza istituita per ricordare e non dimenticare i 15 milioni di persone rimaste vittime dell'Olocausto. Ma che, piuttosto, deve essere monito e motivazione, insegnamento e ispirazione per non reiterare atti di bassa umanità». Lo afferma Francesco Garofalo, presidente del Centro studi "Giorgio La Pira". Perché, prosegue, «se è vero che tutto ciò è accaduto ed è passato, è altrettanto vero, purtroppo, che, passano gli anni ma il presente continua a non migliorare. È un presente che ancora vedere oggi, rigurgiti di antisemitismo, fenomeni di razzismo, barconi alla deriva nel Mediterraneo. Uomini, donne e bambini, assiepati in condizioni disumane nel cuore dell'Europa. Segni che non possono essere accettati e liquidati con superficialità, ma che vanno bollati per quello che sono». Il presente, scrive ancora Garofalo, «è una ragazza che viene insultata e beffeggiata. È un bambino bullizzato di dieci anni che si toglie la vita. Forse perché gay, forse perché obeso, forse solo perché introverso. È il pregiudizio costante. Sono gli occhi puntati su chi è diverso da noi. Piccoli e grandi segnali di intolleranza che dovrebbero metterci in allerta, convincerci che sia arrivato il momento di recuperare la nostra memoria perduta, riavvolgere i nastri della storia e tornarla a raccontare ai nostri figli».

LA SOLUZIONE ALLE DIVISIONI NON È OPPORSI A QUALCUNO

20 gennaio 2021 @ 9:42

«La soluzione alle divisioni non è opporsi a qualcuno, perché la discordia genera altra discordia». Ne è convinto il Papa, che nella catechesi dell'udienza di oggi, trasmessa in diretta streaming dalla biblioteca privata del Palazzo apostolico e dedicata alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si celebra dal 18 al 25 gennaio, ha citato la *Gaudium et Spes* per spiegare che «gli squilibri di cui soffre il mondo si collegano con quel più profondo squilibrio che è radicato nel cuore dell'uomo. È proprio all'interno dell'uomo che molti elementi si combattono a vicenda. Per cui soffre in se stesso una divisione, dalla quale provengono anche tante e così gravi discordie nella società. Il vero rimedio comincia dal chiedere a Dio la pace, la riconciliazione, l'unità». «Questo vale prima di tutto per i cristiani: l'unità può giungere solo come frutto della preghiera», ha spiegato Francesco, secondo il quale «gli sforzi diplomatici e i dialoghi accademici non bastano: vanno fatti, ma non bastano. Gesù lo sapeva e ci ha aperto la via, pregando. La nostra preghiera per l'unità è così un'umile ma fiduciosa partecipazione alla preghiera del Signore, il quale ha promesso che ogni preghiera fatta nel suo nome sarà ascoltata dal Padre».

DALL'OMELIA DELLA 1ª GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO - PAPA FRANCESCO

GESÙ COMINCIÒ A PREDICARE



«Gesù cominciò a predicare» (Mt 4,17). Così l'evangelista Matteo ha introdotto il ministero di Gesù. Egli, che è la Parola di Dio, è venuto per parlarci, con le sue parole e con la sua vita. In questa prima Domenica della Parola di Dio andiamo alle origini della sua predicazione, alle sorgenti della Parola di vita. Ci aiuta il Vangelo odierno (Mt 4,12-23), che ci dice *come, dove e a chi* Gesù incominciò a predicare.

1. *Come* iniziò? Con una frase molto semplice: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (v. 17). Questa è la base di tutti i suoi discorsi: dirci che il regno dei cieli è vicino. Ecco la novità, il primo messaggio: Dio non è lontano, è disceso dal cielo, ci è venuto incontro e si è fatto carne in Gesù.

È un messaggio di gioia: Egli desidera stare con noi, donarci la bellezza di vivere, la pace del cuore, la gioia di essere perdonati e di sentirsi amati. Allora capiamo l'invito diretto di Gesù: «Convertitevi», ovvero «cambiate vita». Cambiate vita perché è iniziato un modo nuovo di vivere: è finito il tempo di vivere per sé stessi; è comin-

ciato il tempo di vivere con Dio e per Dio, con gli altri e per gli altri, con amore e per amore. Gesù ripete oggi anche a te: «Coraggio, ti sono vicino, fammi posto e la tua vita cambierà!». Gesù bussa alla porta e ti dona la sua Parola, perché tu l'accoglia come la lettera d'amore che ha scritto per te, per farti sentire che Egli ti è accanto. La sua Parola ci consola e incoraggia; provoca alla conversione, ci scuote, ci libera dalla paralisi dell'egoismo. Perché la sua Parola ha questo potere: di cambiare la vita, di far passare dall'oscurità alla luce.

2. Se vediamo *dove* Gesù cominciò a predicare, scopriamo che Egli cominciò, non dall'atrio del tempio di Gerusalemme, ma dalla parte opposta del Paese, dalla Galilea,



da un luogo di confine, da una periferia. Possiamo cogliervi un messaggio: la Parola che salva non va in cerca di luoghi preservati, sterilizzati, sicuri. Viene nelle nostre complessità, nelle nostre oscurità. Oggi come allora Dio desidera visitare quei luoghi dove pensiamo che Egli non arrivi; Gesù non ha paura di esplorare i nostri cuori, i nostri luoghi più aspri e difficili. Egli sa che solo il suo perdono ci guarisce, solo la sua presenza ci trasforma, solo la sua Parola ci rinnova. Lasciamo entrare in noi la sua Parola, che è «viva, efficace, [...] e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12).

3. Infine, *a chi* cominciò a parlare Gesù? Il Vangelo dice che i primi destinatari della chiamata furono dei pescatori: non persone accuratamente selezionate in base alle capacità o uomini pii che stavano nel tempio a pregare, ma gente comune che lavorava. Li attira a partire dalla loro vita: li chiama lì dove sono e come sono, per coinvolgerli nella sua stessa missione. Ed essi subito furono veloci e pronti non perché avevano ricevuto un ordine, ma perché erano stati attirati dall'amore. Per seguire Gesù occorre ascoltare ogni giorno la sua chiamata e perciò abbiamo bisogno della sua Parola: di ascoltare, in mezzo alle migliaia di parole di ogni giorno, quella sola Parola che ci parla di vita.

Facciamo spazio dentro di noi alla Parola di Dio! Leggiamo quotidianamente qualche versetto della Bibbia. Cominciamo dal Vangelo: teniamolo aperto sul comodino di casa, portiamolo in tasca con noi o nella borsa, visualizziamolo sul cellulare, lasciamo che ogni giorno ci ispiri. Scopriremo che Dio ci è vicino, che illumina le nostre tenebre e che con amore conduce al largo la nostra vita.